

IPAB "CENTRO SERVIZI ANZIANI"

Codice fiscale 80014550240 P. Iva 02317600241
VIA IV NOVEMBRE, 11 - 36031 DUEVILLE (VI)

Nota integrativa al bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2016

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

1 - PARTE INIZIALE

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e dal regolamento di contabilità interno dell'ente, inoltre è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e con l'accordo dell'organo di revisione, nei casi previsti dalla legge.

Il presente bilancio d'esercizio tiene conto delle modifiche introdotte al codice civile dal DLgs 139/2015, in applicazione della Direttiva UE n. 34/2013, in vigore dal 1 gennaio 2016.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- i proventi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono stati rispettivamente redatti in conformità agli allegati A6, A7 e A8 della DGR 780/2013, adeguati sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. 139/15, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto in conformità allo schema proposto dal principio contabile OIC 10 (metodo indiretto).

Si precisa inoltre che:

- non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- si sono mantenuti i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge.



La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ed ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio di esercizio. Essa dà evidenza, altresì, dei principi e dei criteri seguiti nella redazione del bilancio e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente.

Attività svolte

ATTIVITA' CARATTERISTICA

L'Ipab opera nel settore dell'assistenza agli anziani auto e non autosufficienti, a media e ridotta intensità assistenziale, con un nucleo Alzheimer. Offre, inoltre, un servizio di Centro Diurno per anziani autosufficienti.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Gli atti propedeutici alla formulazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016 hanno considerato le linee guida della gestione dell'IPAB csa di Dueville improntate ad una politica di equilibrio di bilancio nonché di progressivo adeguamento /ristrutturazione dell'edificio strumentale secondo la pianificazione a suo tempo approvata dalla Regione del Veneto e ora completamente realizzata.

Il passaggio dalla contabilità pubblica alla contabilità economico-patrimoniale voluto dalla DGR n.780 del 2013, ha comportato un investimento formativo importante rivolto al personale area amministrativa nonché l'adozione del nuovo sistema informatico per la contabilità.

Nel corso del 2016 l'Ente ha portato a completamento importanti interventi volti alla completa messa a norma dell'edificio ai fini dell'ottenimento del CPI ed in particolare:

- Rifacimento dell'anello idrico antincendio
- completamento e messa a norma impianto di gas medicale;
- Riqualificazione del piazzale esterno lato nord ;
- Installazione nuova centralina impianto rilevazione fumi.

I suddetti interventi rientrano nel progetto generale di adeguamento e messa a norma ai fini antincendio, della Casa di Riposo presentato al comando dei VV.FF. nell'aprile 2016, ai fini dell'ottenimento del CPI.

Il Comando dei VV.FF. di Vicenza ha già espresso il parere favorevole e si presume di poter ottenere tale importante documento entro la fine dell'anno in corso..

L'Ente, già certificato secondo la norma ISO 9001 dal 2005, nel corso del 2014 ha intrapreso l'iter per la gestione del SGS -norma OHSAS 18001:2007 ottenendo la certificazione anche per il 2016.

Altro fatto degno di nota è l'iter intrapreso per l'ottenimento dell'autorizzazione per il funzionamento di 10 posti al centro diurno Alzheimer. La pratica, purtroppo, è sospesa per l'anno 2017, in quanto la Regione Veneto ha dato priorità all'avvio della riforma delle ULSS venete, rinviando le nuove autorizzazioni all'anno successivo.

E' ancora in atto il progetto finanziato dalla Fondazione Cariverona di assistenza domiciliare sul territorio comunale che si concluderà nel prossimo anno.

2 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI



Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei costi accessori e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

Le **spese per l'acquisizione di software** a tempo indeterminato sono ammortizzate in tre esercizi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, maggiorato dei costi accessori.

Nella redazione dello stato patrimoniale iniziale al 01.01.2014, sono stati applicati i criteri di cui all'art.22 e all'allegato B della DGR n. 780/2013.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992).

Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti l'ammortamento è ridotto del 50 per cento, in quanto non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

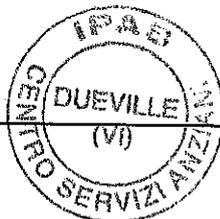
Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi	15%
Macchine ordinarie e mobili d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%
Altri beni	15%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

B) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE



Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al minore tra il costo di acquisto, maggiorato dei costi accessori, e il valore di mercato.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al **costo di acquisto o produzione, compresi gli oneri accessori**, utilizzando il metodo dell'ultimo costo di acquisto, che non si discosta in misura apprezzabile dal metodo FIFO, oppure se minore al costo di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Le rimanenze delle dotazioni mensa o posti letto, sono iscritte ad un valore costante, nel rispetto di quanto previsto dal punto 49 dell'OIC 13.

C) II – Crediti

I crediti sono iscritti secondo il valore di presumibile realizzo e dell'origine degli stessi in base alla storicità. Gli effetti sono irrilevanti per i crediti a breve termine.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

C) III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

~~I titoli non immobilizzati sono valutati al minore tra il costo e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato~~

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

D e E) Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

B) Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.



L'Ente non è tenuto all'accantonamento del TFR essendo il personale soggetto al contratto degli Enti Locali.

D) Debiti

I debiti sono iscritti secondo il valore nominale.

I debiti esistenti al 31/12/2016 sono valutati al valore nominale secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 19 par. 91.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

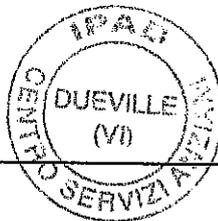
Imposte

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente, applicando l'aliquota Ires ridotta del 50%, ai sensi dell'art. 6 del DPR 601/72. L'irap è stata determinata con il metodo retributivo.

3 - BI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali:

T02	BI 01	BI 02	BI 03	BI 04	BI 05
Descrizione	Costi di sviluppo	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti
Costo originario	0	0	7.223	0	0
Precedente rivalutazione					
Ammortamenti storici	0	0	-7.223	0	
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio	0	0	0	0	0
Acquisizioni dell'esercizio					
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio	0	0	0	0	
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Variazioni nell'esercizio	0	0	0	0	0
Costo originario	0	0	7.223	0	0
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento	0	0	-7.223	0	
Svalutazioni					
Valore di fine esercizio	0	0	0	0	0
Contributi in c/impianti					

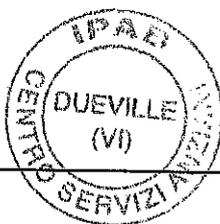


T02	
Descrizione	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo originario	7.223
Precedente rivalutazione	0
Ammortamenti storici	-7.223
Svalutazioni storiche	0
Valore di inizio esercizio	0
Acquisizioni dell'esercizio	0
Riclassificazioni	0
Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Altre variazioni	0
Variazioni nell'esercizio	0
Costo originario	7.223
Rivalutazioni	0
Fondo ammortamento	-7.223
Svalutazioni	0
Valore di fine esercizio	0
Contributi in c/impianti	

4 - B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni materiali

T03	B II 01 a	B II 01 b	B II 02 a	B II 02 a	B II 03
Descrizione	Terreni strumentali	Terreni non strumentali	Fabbricati strumentali	Fabbricati non strumentali	Impianti e macchinari
Costo originario	112.300	0	3.078.336	0	189.275
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici			-1.051.730		-61.610
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio	112.300	0	2.026.606	0	127.665
Acquisizioni dell'esercizio			45.956		68.757
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio			-93.690		-26.992
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni			-498		
Variazioni nell'esercizio	0	0	-48.232	0	41.765
Costo originario	112.300	0	3.123.794	0	258.032
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento			-1.145.420		-88.602



Svalutazioni					
Valore di fine esercizio	112.300	0	1.978.375	0	169.431
Contributi in c/impianti					

T03	B II 04	B II 05	B II 06	B II 07	Totale
Descrizione	Attrezzature	Beni mobili di pregio storico e artistico	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Immobilizzazioni materiali
Costo originario	422.251	0	552.578	0	4.354.740
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici	-272.218		-448.911		-1.834.469
Svalutazioni storiche					0
Valore di inizio esercizio	150.033	0	103.667	0	2.520.271
Acquisizioni dell'esercizio	3.337		97.578	38.451	254.080
Riclassificazioni					0
Alienazioni dell'esercizio			-1.656		-1.656
Rivalutazioni					0
Ammortamenti dell'esercizio	-28.676		-41.137		-190.495
Svalutazioni dell'esercizio					0
Altre variazioni					-498
Variazioni nell'esercizio	-25.339	0	54.785	38.451	61.432
Costo originario	425.588		615.310	38.451	4.573.477
Rivalutazioni					0
Fondo ammortamento	-300.894		-456.858		-1.991.774
Svalutazioni					0
Valore di fine esercizio	124.694	0	158.452	38.451	2.581.703
Contributi in c/impianti					

4 - B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Analisi delle variazioni delle scadenze dei crediti finanziari iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie:

T05	B III 02 a	B III 02 b
Descrizione	Crediti imprese controllate/collegate	Crediti verso altri
Valore di inizio esercizio	0	1.201
Variazioni nell'esercizio		200
Valore di fine esercizio	0	1.401
Quota scadente oltre 5 anni		

I crediti verso altri si riferiscono a crediti per depositi cauzionali in denaro.



5 - CI - RIMANENZE

Analisi delle variazioni delle rimanenze

T07	CI 01	CI 02
Descrizione	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Acconti
Valore di inizio esercizio	42.516	0
Variazioni nell'esercizio	-6.275	0
Valore di fine esercizio	36.241	0

5 - CII - CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

T08	C II 01	C II 02	C II 03	C II 04
Descrizione	Crediti verso utenti/clienti	Crediti verso enti pubblici	Crediti verso imprese controllate/collegate	Crediti tributari
Valore nominale	871.164	0	0	10.948
Svalutazioni storiche	-50.481			
Valore di inizio esercizio	820.684	0	0	10.948
Variazioni valore nominale dell'esercizio	-60.057	0	0	-1.957
Svalutazioni dell'esercizio (-)	-23.695			
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio	8.743			
Variazioni nell'esercizio	-75.009	0	0	-1.957
Valore nominale	811.107	0	0	8.991
Fondo svalutazione crediti	-65.432	0	0	0
Valore di fine esercizio	745.675	0	0	8.991
Quota scadente oltre 5 anni				

T08	C II 05	C II 06	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Descrizione	Crediti per imposte anticipate	Crediti verso altri	
Valore nominale	0	81.243	963.355
Svalutazioni storiche		-80.000	-130.481
Valore di inizio esercizio	0	1.243	832.875
Variazioni valore nominale dell'esercizio	0	-3.530	-65.543
Svalutazioni dell'esercizio			-23.695



Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio		2.816	11.559
Variazioni nell'esercizio	0	-714	-77.679
Valore nominale	0	77.713	897.812
Fondo svalutazione crediti	0	-77.184	-142.616
Valore di fine esercizio	0	529	755.195
Quota scadente oltre 5 anni			0

Nel corso dell'anno 2016 sono stati accantonati euro 23.695 a titoli di accantonamento per rischi su crediti v/clienti.

Il fondo svalutazione crediti verso clienti è stato utilizzato, per euro 8.743, a seguito di incassi di crediti svalutati in anni precedenti.

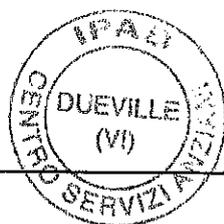
Nell'anno 2016 sono stati recuperati euro 2.816 di crediti per festività infrasettimanali dei dipendenti, pertanto è stato stornato il relativo "fondo svalutazione crediti verso dipendenti", per lo stesso importo.

5 - C III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

T09	C III 01	C III 02	
Descrizione	Partecipazioni	Altri titoli	Totale attività finanziarie non immobilizzate
Costo originario	0	616.881	616.881
Precedente rivalutazione			0
Svalutazioni storiche	0	0	0
Valore di inizio esercizio	0	616.881	616.881
Acquisizioni dell'esercizio			0
Alienazioni dell'esercizio		-616.881	-616.881
Svalutazioni dell'esercizio			0
Rivalutazioni			0
Riclassificazioni			0
Altre variazioni			0
Arrotondamenti (+/-)			0
Variazioni nell'esercizio	0	-616.881	-616.881
Costo originario	0	0	0
Rivalutazioni			0
Svalutazioni	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	0	0

Nel corso dell'anno 2016 i BTP sono stati interamente rimborsati.



5 - C IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

T10	C IV 01	C IV 02	C IV 03	
Descrizione	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	1.536.865		0	1.536.865
Variazioni nell'esercizio	593.532		0	593.532
Valore di fine esercizio	2.130.398	0	0	2.130.398

6 - D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

T11	D 1	D 2	
Descrizione	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	4.498	6.158	10.657
Variazioni nell'esercizio	-3.570	-4.800	-8.370
Valore di fine esercizio	928	1.359	2.287

I ratei attivi si riferiscono agli interessi attivi sul c/c vincolato, per euro 492, e agli interessi attivi sul c/c bancario, per euro 436.

I risconti attivi sono così composti:

Descrizione	Importo
Abbonamenti a riviste e giornali	273
Licenza d'uso software	157
Tassa circolazione autoveicoli	303
Assicurazioni	264
Spese telefoniche	362
TOTALE	1.359

7 - A - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto



T13	A I	A II	A III	A IV
Descrizione	Patrimonio netto	Riserve di capitale	Riserve di utili	Altre riserve
Valore di inizio esercizio	3.041.072	0	0	0
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			859.179	
Incrementi				
Decrementi				
Riclassifiche				
Risultato d'esercizio				
Valore di fine esercizio	3.041.072	0	859.179	0

T13	A V	A VI	
Descrizione	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili (perdite) dell'esercizio	Totale patrimonio
Valore di inizio esercizio	539.426	319.753	3.900.251
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-539.426	-319.753	0
Incrementi			0
Decrementi			0
Riclassifiche			0
Risultato d'esercizio		64.814	64.814
Valore di fine esercizio	0	64.814	3.965.065

8 - B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi delle variazioni dei fondi rischi e oneri

T14	B 1	B 2	
Descrizione	Fondi per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	0	40.800	40.800
Accantonamento nell'esercizio		2.816	2.816
Utilizzo nell'esercizio		0	0
Altre variazioni			0
Valore di fine esercizio	0	43.616	43.616

Gli altri fondi si riferiscono a fondi per controversie legali in corso, per euro 8.800,00, e fondi per copertura oneri del personale, pari a euro 34.816.

L'accantonamento 2016 è pari a quanto trattenuto ai dipendenti a titolo di recupero del "credito per festività infrasettimanali", per coprire il rischio che dette somme debbano essere restituite ai dipendenti.



10 - D - DEBITI

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

T16	D 1	D 2	D 3	D 4
Descrizione	Debiti verso banche	Debiti verso enti pubblici	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso imprese controllate/collegate
Valore di inizio esercizio	0	888.820	0	0
Variazione nell'esercizio	0	-66.606	0	0
Valore di fine esercizio	0	822.214	0	0
Di cui di durata superiore a 5 anni		489.184		

T16	D 5	D 6	D 7	D 8
Descrizione	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale
Valore di inizio esercizio	0	454.076	0	0
Variazione nell'esercizio	1.768	-102.158	2.244	0
Valore di fine esercizio	1.768	351.919	2.244	0
Di cui di durata superiore a 5 anni				

T16	D 9	
Descrizione	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	161.715	1.504.611
Variazione nell'esercizio	20.137	-144.614
Valore di fine esercizio	181.852	1.359.997
Di cui di durata superiore a 5 anni		489.184

I debiti verso enti pubblici si riferiscono al fondo di rotazione emesso dalla Regione Veneto nel 2007 (D.G.R.V. 2822/2007 art. 36.l.r).

11 - E - RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

T17	D 1	D 2	
Descrizione	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	656	114.949	115.605
Variazioni nell'esercizio	-656	23.599	22.943
Valore di fine esercizio*	0	138.548	138.548
*Di cui oltre l'esercizio successivo		108.173	109.298
*Di cui di cui contributi in c/impianti		138.548	138.548

I risconti passivi si riferiscono a contributi c/esercizio per l'assistenza domiciliare, per euro 41.457, e a contributi c/impianti ricevuti dalla Fondazione Cariverona per:



Descrizione	Importo
Acquisto arredi anno 2011	11.375
Acquisto arredi e attrezzature anno 2012	24.375
Acquisto ausili per non autosufficienti anno 2014	10.039
Acquisto sollevatori anno 2015	26.301
Acquisto automezzi	25.000
TOTALE	97.090

12 - RIPARTIZIONE DEI RICAVI

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività

T18	A1
Descrizione	Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività
Ricavi per rette ospiti	2.627.507
Quote regionali di residenzialità	1.782.620
Ricavi per centro diurno	29.147
Altri ricavi delle prestazioni di carattere assistenziale e sanitario	5.143
Totale	4.444.417

13 - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

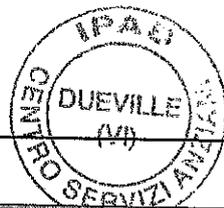
L'importo degli interessi e degli altri oneri è così ripartito: -€8,89 per arrotondamenti passivi; -€102,41 per interessi passivi su altri debiti; -€ 177,52 per spese diverse bancarie; -€16.881,15 come perdita su titoli, quale differenza tra il controvalore di acquisto di BTP MZ16 e il suo valore nominale rimborsato alla scadenza.

T19			
Descrizione	Debiti verso banche	Altri	Totale interessi e altri oneri finanziari
Interessi e altri oneri finanziari	0	17.170	17.170

14 - ELEMENTI DI RICAVO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Analisi dei ricavi di entità o incidenza eccezionali

T20					
Descrizione	Sopravvenienze attive eccezionali	Liberalità ricevute	Plusvalenze eccezionali	Altri ricavi eccezionali	Totale
Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali	0	11.391	0		11.391



17 - NUMERO MEDIO DIPENDENTI

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

T23					
Descrizione	Impiegati	Dirigenti	Operatori socio-sanitari	Altri dipendenti	Totale
Numero medio	4	1	50	9	64

18 - COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E REVISORI

Ammontare dei compensi ad amministratori e revisori

T24			
Descrizione	Amministratori	Revisori	Totale
Compensi	12.154	11.102	23.256
Anticipazioni			
Crediti			
Impegni assunti per loro conto			

20 - INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non vi sono fatti di rilievo degni di nota.

21 - PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

UTILE DI ESERCIZIO

Dal bilancio d'esercizio emerge un utile di euro 64.813,67, che, ai sensi dell'art. 8, co. 6 della Legge Regionale 43/2012, si propone di destinare come segue:

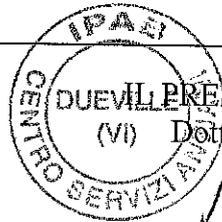
A	Utile di esercizio	64.813,67
B	Utile destinato alle finalità di cui all'art.8, comma 6, LR 42/2012	64.813,67



20 - CONCLUSIONI

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio.



IL PRESIDENTE DEL C.D.A.
Dott. Marco Andrea